IIS Via Silvestri 301, Liceo Scientifico AS 2021/22
Docente: Cristina Mattiello

Classe II D

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE

ITALIANO

1. Situazione della classe

Le problematiche legate alla particolarità della situazione pandemica sono particolarmente evidenti nelle II classi, che all'inizio dell'anno avevano conosciuto il liceo in modo frammentario e per poco tempo complessivo. Soltanto ora che siamo di nuovo in presenza regolare si possono valutare pienamente i danni procurati dall'uso prolungato della Didattica a distanza - lacune diffuse sul piano contenutistico, difficoltà a concentrarsi per un tempo ampio, a ri/trovare un metodo di studio efficace, a mantenere l'attenzione su un testo scritto. Anche sul piano relazionale quasi più di un anno e mezzo di distanziamento e isolamento – oltre alle restrizioni ancora in atto – costringe i ragazzi a dover in un certo senso ripartire da zero nello stabilire rapporti interpersonali, tanto più, appunto, in una seconda classe, che quasi non ha avuto modo di vivere il nuovo ambiente liceale neanche sotto questo importante profilo. Lentamente molti ritrovano la spontaneità dei rapporti, ma permangono in alcuni difficoltà notevoli.
Forse anche per queste problematiche gran parte della classe appare inquieta e poco in grado di affrontare il livello di impegno richiesto. Solo un piccolo gruppo appare motivato e su livelli già decisamente buoni. È difficile a volte mantenere l'attenzione e alcuni tendono anche a disturbare frequentemente. La didattica prevalentemente interattiva e laboratoriale che l'insegnante ritiene fondamentale al biennio non sempre può essere messa in atto con successo. C'è bisogno di un processo di maturazione, dell'acquisizione della consapevolezza che occorre impegnarsi molto per recuperare quanto si è perduto in questi anni.
La programmazione nella fase iniziale ha dovuto tenere conto addirittura di una regressione rispetto allo scorso anno e ha incluso quindi la ripresa di molti dei punti di base già affrontati in passato.

2 Progetto formativo e didattico del biennio

Si ripetono qui gli obiettivi generali del biennio, considerato un'unità sul piano didattico, già indicati lo scorso anno.

- **Obiettivi a breve termine**

L'azione didattica-educativa è finalizzata a
a. acquisizione di un corretto metodo di studio di base
b. acquisizione della capacità di lavorare nel contesto collettivo della classe
c. acquisizione e/o consolidamento dei pre-requisiti necessari ad affrontare il triennio
d. acquisizione di senso di responsabilità individuale nello studio

- **Obiettivi a medio e lungo termine**

a. sviluppo delle abilità linguistiche

b. arricchimento del lessico anche specifico
c. acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari specifiche
d. sviluppo delle capacità critiche

3. **Contenuti, metodi, strumenti**

L'azione didattica tenderà a potenziare le capacità espressive sia orali che scritte, ponendo l'accento in particolare sulla strutturazione dei testi prodotti, e a favorire i processi di astrazione e concettualizzazione.
Il lavoro seguirà quattro filoni: riflessione sulla lingua (lessico); analisi del testo letterario; sviluppo della capacità espositiva; addestramento alla scrittura.

a. **Riflessione sulla lingua**

- in base ad un accordo con la collega di Latino, la morfologia e la sintassi vengono svolte nell'ambito di quest'ultima materia.

- lessico:
classificazione in base al significato, formazione delle parole, uso e analisi del dizionario (possibilmente con sussidi informatici)
- cenni di teoria della comunicazione:
segni e codici; significato e significante; funzioni di Jacobson

b. **Scrittura**

Il percorso prevede di arrivare alla produzione attraverso la lettura e l'analisi di testi argomentativi (prevalentemente articoli giornalistici di commento).

Verrà anche curato lo sviluppo della **produzione orale** di testi argomentativi via via più complessi.

Dettagli del percorso**:**

- la struttura del testo: coerenza e coesione
- la strutturazione del contenuto: l'organizzazione delle idee (grappolo associativo, mappa, scaletta; uso dei connettivi; elaborazione di griglie)
- il testo argomentativo: individuazione della struttura generale (analisi di articoli d'opinione e saggi); elaborazione di "scalette"; espressione di pareri e giudizi critici; produzione scritta su tematiche concordate; la recensione: analisi della struttura e produzione
- introduzione al tema ("d'attualità", letterario, storico): analisi della "traccia; produzione di "scalette", sviluppo di testi su tematiche concordate

C. Analisi del testo letterario

c.1. Analisi del testo narrativo (modulo svolto in larga parte in prima)

consolidamento e approfondimento della metodologia di analisi già presentata lo scorso

anno: la struttura narrativa (fabula e intreccio; narratore; punto di vista); il sistema dei personaggi; gli spazi; il tempo della storia; narratore di II e III grado;
autore implicito, lettore implicito, narratario;
introduzione all'analisi strutturata delle tematiche;
tempo della storia e tempo del racconto (la "durata");
pensieri e parole dei personaggi

c.2 Analisi del testo poetico

(verranno individuati gli elementi formali costitutivi, ma ampio spazio sarà lasciato anche all'analisi tematica strutturata)

piano del significato e del significante;
versi, rime, strofe; il sonetto, la canzone, i versi liberi;
le figure retoriche;
l'aspetto fonico;
individuazione delle immagini e dei motivi dominanti e delle connessioni interne
Contenuti previsti:
analisi, scritta e orale, di una scelta di poesie prevalentemente del '900, sia italiane che straniere, possibilmente strutturate in unità tematiche

c.3 Presentazione del testo teatrale:

Definizione del genere; cenni sull'evoluzione storica dello spazio scenico; analisi degli elementi costitutivi del testo e dell'impianto scenico, dei personaggi, delle tematiche.
Contenuti previsti:
visione e analisi di uno spettacolo a teatro e/o in video (generi: possibilmente una tragedia greca; un autore contemporaneo)

c.4 Lettura dei Promessi Sposi

La lettura di un'ampia scelta di capitoli e di stralci significativi degli altri si avvarrà degli strumenti di analisi del testo già noti e sarà utilizzata per l'introduzione di quelli mancanti; molta rilevanza verrà data all'analisi della struttura narrativa. Tutto il lavoro sarà centrato sulla lettura diretta del testo manzoniano sia come romanzo storico che come testo narrativo fondante per la nostra tradizione letteraria. Le tematiche principali (la giustizia, il potere, la fede, la chiesa, ecc.) saranno anche attualizzate, attraverso l' individuazione del significato storico-ideologico del romanzo manzoniano.

c.5 Storia letteraria: le origini

In ottemperanza alla scansione contenuta nei nuovi programmi ministeriali, nella II metà del II quadrimestre verrà affrontato lo studio delle origini della nostra tradizione letteraria (fino alla Scuola Siciliana).

4. **Verifiche e criteri di valutazione**

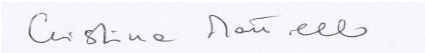
Le verifiche puntuali formalizzate sia scritte che orali faranno riferimento ai parametri condivisi nell'ambito dei docenti di Lettere biennio (griglie analitiche).
Un primo parametro importante sarà però ricavato dall'attenzione costante all'impegno a casa e alla partecipazione in classe. Quest'ultimo dato, nella linea didattica marcatamente

interattiva adottata dall'insegnante, acquista ovviamente molta rilevanza. Ci saranno poi numerosi momenti formalizzati, diversificati fra loro.

Tipologie delle prove

Orale: valutazione continua della partecipazione al lavoro di classe e dell'impegno quotidiano a casa; relazioni; interventi spontanei o guidati in discussioni strutturate; esercitazioni di analisi testuale; test morfo-sintattici e sulla strutturazione del testo; interrogazioni sui testi letterari affrontati. Scritto: esercitazioni in linea con il programma di addestramento alla scrittura: almeno una prova scritta sul testo narrativo nel I quadrimestre e una sul testo poetico nel II, esercitazioni sulla strutturazione del contenuto, analisi di testi argomentativi su argomenti letterari, socio-politici e d'attualità.

Roma, 27 Novembre 2021



Classe III D

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE

ITALIANO E LATINO

1. Situazione della classe

L'insegnante ha conosciuto la classe quest'anno, in una fase molto delicata. Alle consuete problematiche del passaggio al triennio si è aggiunta la particolarità della situazione pandemica. Soltanto ora che siamo di nuovo in presenza regolare si possono valutare pienamente i danni procurati dall'uso prolungato della Didattica a distanza cui siamo stati costretti in seguito all'emergenza sanitaria. Non solo, infatti, si evidenziano via via lacune diffuse sul piano contenutistico, ma soprattutto emerge che i ragazzi hanno difficoltà a concentrarsi per un tempo ampio, a ri/trovare un metodo di studio efficace, a mantenere l'attenzione su un testo scritto. Anche sul piano relazionale quasi più di un anno e mezzo di distanziamento e isolamento – oltre alle restrizioni ancora in atto – ha avuto effetti negativi.
La classe 3D però ha globalmente reagito bene a questa nuova fase e alle richieste del triennio. E' presente un gruppo davvero ampio di ragazze e ragazzi interessati e motivati allo studio, che già hanno dimostrato di saper trovare un metodo di studio adeguato e l'impegno necessario a casa e che in classe si collegano in modo propositivo all'insegnante. Soltanto alcuni appaiono poco motivati e poco impegnati.
Il lavoro procede in modo sereno, in un clima positivo, ed è ora possibile seguire il programma con un ritmo più sostenuto.

2. Italiano

Nell'ambito della scansione cronologica fissata dai programmi della Scuola secondaria, si presenterà lo studio della storia letteraria, vista nel suo rapporto organico con il contesto storico, come sfondo per una più approfondita comprensione dei testi. Questi, opportunamente inseriti in una visione diacronica del genere, resteranno sempre al centro dell'azione didattica, anche nei loro aspetti formali. Dopo la presentazione del Dolce Stil Novo verrà affrontato lo studio dei grandi autori che caratterizzano il programma di quest'anno: Dante, Petrarca, Boccaccio. Di Dante si cercherà di mettere in evidenza la complessità artistica e concettuale e di sottolineare la modernità di alcune tematiche con una panoramica competa delle sue opere. Con Petrarca e Boccaccio si delineerà la transizione verso un nuovo quadro culturale e si sottolineeranno gli apporti fondamentali allo sviluppo della nostra lirica e della nostra narrativa. L'obiettivo è riuscire a dare anche un quadro generale dell'Umanesimo e della sua produzione letteraria e impostare il Rinascimento in letteratura.
L'avvio della lettura della Divina Commedia ha avuto un riscontro positivo: come sempre, le creazioni dell'Inferno suscitano attrazione nei ragazzi. Nella prima fase, si cercherà di presentare il percorso nella sua organicità, sintetizzando i passi che non saranno oggetto di lettura integrale. Verranno presentati almeno 10 canti completi. Saranno proposti numerosi ascolti di letture professionali diversificate.

La lettura di almeno un romanzo italiano o straniero affiancherà il percorso di storia letteraria. Ai ragazzi verrà proposta una lettura autonoma, su linee guida date, con una discussione strutturata finale.
Le prove saranno diversificate: accanto alle verifiche strutturate, orali e scritte, su unità didattiche anche relativamente ampie, si terrà conto comunque della continuità nel lavoro e nell'attenzione in classe e di lavori eseguiti a casa o a scuola in attività laboratoriali.

Le prove scritte saranno mirate a preparare i ragazzi ad affrontare le tipologie previste dal nuovo Esame di Stato prima della pandemia e saranno quindi centrate sull'analisi di testi argomentativi o letterari. Il fine è affinare via via la capacità di utilizzazione dei testi e anche complessi. L'attualità sarà oggetto di riflessione in modo trasversale.

E' prevista la collaborazione con l'insegnante di Storia e Filosofia per un modulo di Educazione civica sul tema dei diritti umani.

Se la situazione epidemica lo consentirà verrà proposto alla classe uno spettacolo teatrale in programmazione ordinaria in uno dei grandi teatri romani, con analisi e discussione strutturata in classe.

3. Latino

La classe, nonostante l'impegno della docente dell'anno scorso, ha avuto difficoltà ad iniziare il lavoro in lingua, frenata dalla componente meno motivata allo studio. L'insegnante ha voluto avviare il percorso di storia letteraria nel modo migliore possibile, rinforzando nello stesso tempo le strutture sintattiche di base. Dopo uno sguardo all'età arcaica, ci si è concentrati sulla storia del teatro: verrà presentato a grandi linee lo sviluppo dello spazio scenico in Grecia ed è stata proposta la lettura dell'Antigone di Sofocle (nella traduzione di M. Cacciari per Einaudi), che avverrà in classe, accompagnata da analisi e discussione strutturata. Lo studio dell'età cesariana verterà soprattutto su Catullo, con molta attenzione all'analisi del testo, e Cesare, i cui scritti verranno ricollegati alle problematiche della sua carriera politica. E' previsto un modulo sperimentale di Laboratorio di storia-biennio sulla congiura di Catilina, con lettura in contrastiva di Sallustio e Cicerone (le Catilinarie) intesi come fonti. Di Cicerone si studieranno le orazioni e le opere retoriche e, se possibile quelle filosofiche. Anche in latino, l'analisi del testo, sia in latino che in traduzione, in tutti i suoi aspetti anche formali, sarà particolarmente curata.
Le verifiche del programma di storia letteraria saranno orali e scritte. La traduzione scritta seguirà il più possibile l'andamento del programma di storia letteraria e sarà prevalentemente accompagnata da un questionario volto a ricollegare il testo al percorso dell'orale.
Le prove scritte verteranno su traduzione, analisi morfo-.sintattica e commento letterario di testi già affrontati in classe.

La docente

Cristina Nardelli

Roma, 26 novembre 2021

IIS Via Silvestri 301, Liceo Scientifico AS 2021/22
Docente: Cristina Mattiello

Classe IV D

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE
ITALIANO E LATINO

1. Situazione della classe

Soltanto ora che siamo di nuovo in presenza regolare si possono valutare pienamente i danni procurati dall'uso prolungato della Didattica a distanza cui siamo stati costretti in seguito all'emergenza sanitaria. Non solo, infatti, si evidenziano via via lacune diffuse sul piano contenutistico, ma soprattutto emerge che i ragazzi hanno difficoltà a concentrarsi per un tempo ampio, a ri/trovare un metodo di studio efficace, a mantenere l'attenzione su un testo scritto. Questa è una evidenza generale, però questa classe quest'anno fin dall'inizio ha mostrato perlopiù scarso interesse per Italiano e Latino, pochissima motivazione al lavoro in classe e un impegno del tutto inadeguato a casa. Per l'insegnante è stata un'amara sorpresa perché insegna fin dalla prima e ricorda i ragazzi partecipi, propositivi e in grado di raggiungere livelli molto buoni. Quest'anno invece si pongono anche, a volte, problemi disciplinari. Si spera che sia soltanto un inizio difficile e che si possa ripristinare presto una situazione serene e positiva.

2. Italiano

Nell'ambito della scansione cronologica fissata dai programmi della Scuola secondaria, si presenterà lo studio della storia letteraria, vista nel suo rapporto organico con il contesto storico, come sfondo per una più approfondita comprensione dei testi. Questi, tutti opportunamente inseriti in una visione diacronica del genere, resteranno sempre al centro dell'azione didattica, anche nei loro aspetti formali.
Per la necessità, dettata da considerazioni che ci si trova sempre a fare nell'ultimo anno, di svolgere in quarta almeno la prima parte del programma relativo all'Ottocento, l'insegnante, per il Cinquecento, ha deciso di concentrare l'attenzione su Ariosto e Machiavelli, sintetizzando l'analisi dell'opera di Guicciardini e Tasso. Per il Seicento da un lato lo studio si farà ruotare attorno alla definizione di Barocco, individuandone, in collegamento con quanto studiato in Storia dell'Arte, le espressioni letterarie, dall'altro si evidenzierà la nascita del linguaggio scientifico con Galileo. Del Settecento si analizzeranno, in raccordo con i programmi di Storia e Filosofia, le manifestazioni principali dell'Illuminismo italiano e a grandi linee si affronterà la poetica di Alfieri e Parini. Una linea a parte seguirà la storia del teatro, che verrà affrontata in senso diacronico, con elementi di storia dello spazio scenico, dal Medio Evo fino alla riforma goldoniana.
L'insegnante si impegnerà al massimo per arrivare a presentare almeno il Romanticismo in generale e, se possibile, anche l'opera di Foscolo, in modo da facilitare l'andamento del programma in quinta.
L'avvio della lettura della Divina Commedia lo scorso ha avuto un riscontro positivo. Per rendere più motivante la lettura del Purgatorio l'insegnante presenterà i primi e gli ultimi canti a classe intera ed assegnerà a gruppi di alunni la lettura di quelli relativi ai singoli peccati da espiare con un ampliamento sul testo di U. Galimberti sull'argomento. Saranno sempre proposti numerosi ascolti di letture professionali diversificate.

La lettura di almeno un romanzo italiano o straniero affiancherà il percorso di storia letteraria. Ai ragazzi verrà proposta una lettura autonoma, su linee guida date, con una discussione strutturata finale.
Le prove saranno diversificate: accanto alle verifiche strutturate, orali e scritte, su unità didattiche anche relativamente ampie, si terrà conto comunque della continuità nel lavoro e nell'attenzione in classe e di lavori eseguiti a casa o a scuola in attività laboratoriali in classe.

Le prove scritte saranno mirate a preparare i ragazzi ad affrontare le tipologie previste dal nuovo Esame di Stato prima della pandemia e saranno quindi centrate sull'analisi di testi argomentativi di crescente complessità e di teti letterari diversificati. Il fine è affinare via via la capacità di utilizzazione dei testi e anche complessi. L'attualità sarà oggetto di riflessione in modo trasversale.

E' prevista la collaborazione con l'insegnante di Storia e Filosofia per un modulo di Educazione civica sul tema dei diritti umani.

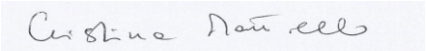
Se la situazione epidemica lo consentirà verrà proposto alla classe almeno uno spettacolo teatrale in programmazione ordinaria in uno dei grandi teatri romani, con analisi e discussione strutturata in classe.

3. Latino

La classe appare su posizioni di scarsa motivazione rispetto a questa disciplina. E' stato ultimato il programma dello scorso anno con le opere filosofiche di Cicerone e Lucrezio, e ci si avvia ad iniziare lo studio dell'età augustea. Di questa si delineerà inizialmente soprattutto il quadro culturale e ideologico di base, riportando ad esso le opere principali (Virgilio, elegiaci, Orazio). Di Ovidio si affronteranno in italiano, a gruppi, numerosi episodi delle Metamorfosi e si presenterà una panoramica delle altre opere.
Anche in latino, l'analisi del testo, sia in latino che in traduzione, in tutti i suoi aspetti anche formali, sarà particolarmente curata.

Le verifiche del programma di storia letteraria saranno orali e scritte. La traduzione scritta seguirà il più possibile l'andamento del programma di storia letteraria e sarà prevalentemente accompagnata da un questionario volto, oltre che all'analisi sintattica, a ricollegare il testo al percorso dell'orale.

La docente



Roma, 26 novembre 2021